

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Avvio di settimana contrastato per i mercati azionari: Wall Street non riesce a conservare i guadagni della prima parte di seduta, con l'andamento appesantito ancora dalle vendite sui Tecnologici. La debolezza sembra derivare da una maggiore cautela in vista di una nuova importante tornata di risultati societari e soprattutto dei dati inflazionistici di gennaio in USA, in calendario per giovedì. Il rischio di un'accelerazione del sentiero di rialzo dei tassi aumenta la volatilità e le prese di profitto sui listini, in particolare su quello statunitense. Questo atteggiamento cauto da parte degli investitori potrebbe caratterizzare anche l'andamento odierno delle Borse: le Piazze asiatiche hanno registrato chiusure contrastate, mentre i mercati europei potrebbero essere oggetto di nuove moderate ricoperture (non vanno però trascurati i rischi legati al contesto geopolitico e al rialzo dei tassi).

Notizie societarie

BANCA MPS: nomina nuovo AD e risultati 4°trimestre migliori delle attese	2
STELLANTIS: gigafactory a Termoli	2
TIM: in Brasile la procura chiede ad Antitrust di bloccare la vendita di asset di Oi	2
AIRBUS: ipotesi di produzione dei motori per i propri velivoli a idrogeno	3
BNP PARIBAS: utile trimestrale sopra le attese grazie a minori accantonamenti e deciso un aumento del payout ratio al 60%	3
SANOFI: approvazione del farmaco Enjaymo da parte della FDA	3
VOLKSWAGEN: attività ancora interessate dalla carenza di chip anche nel 2022, soprattutto nella prima metà dell'anno	4
TYSON FOODS: trimestrale in forte crescita, sopra le attese	4

Notizie settoriali

SETTORE TURISMO E TEMPO LIBERO: si fondono le due maggiori compagnie aeree low cost

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	26.329	-1,03	-3,72
FTSE 100	7.573	0,76	2,56
Xetra DAX	15.207	0,71	-4,27
CAC 40	7.009	0,83	-2,01
Ibex 35	8.558	-0,36	-1,78
Dow Jones	35.091	0,00	-3,43
Nasdaq	14.016	-0,58	-10,41
Nikkei 225	27.285	0,13	-5,23

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

8 febbraio 2022 - 10:29 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

8 febbraio 2022 - 10:39 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

5 Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, CNH Industrial, BNP Paribas, BP, Pfizer
Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BANCA MPS: nomina nuovo AD e risultati 4°trimestre migliori delle attese

Il CdA di Banca MPS ha deciso il ritiro delle deleghe all'AD Guido Bastianini e la contestuale nomina di Luigi Lovaglio a capo dell'Istituto di credito. In un comunicato la Banca precisa che Lovaglio è stato scelto in virtù della sua rilevante esperienza anche a livello internazionale, unita alla profonda conoscenza del settore bancario italiano.

Banca MPS ha chiuso il 2021 con un utile netto di 310 milioni di euro, rispetto alla perdita di 1,69 miliardi circa dell'anno precedente. Nel solo 4° trimestre ha registrato una perdita di 79 milioni, migliore delle attese di consenso. Sul fronte operativo i ricavi del 4° trimestre 2021 registrano un aumento del 3,2% rispetto al trimestre precedente, con una crescita in particolare del margine di interesse (+3,1%) e delle commissioni nette (+3,6%), mentre peggiora il risultato del trading. A fine dicembre lo stock dei crediti deteriorati lordi è pari a 4,1 miliardi, in lieve calo rispetto al 30 settembre (4,3 miliardi). La percentuale di copertura dei crediti deteriorati è salita a 47,9% principalmente per effetto dell'incremento del coverage sugli Unlikely to pay (inadempienze probabili). Il CET1 Fully loaded a fine dicembre era all'11%, in linea con le attese di consenso. L'Istituto senese ha precisato che, in un orizzonte di oltre un anno e quindi nel primo trimestre del 2023, lo shortfall sul Tier 1 potrebbe arrivare a 500 milioni in assenza di iniziative di capital management. In proposito sono in corso dialoghi con le autorità europee per fornire i chiarimenti richiesti sul piano approvato lo scorso dicembre e che prevede un rafforzamento patrimoniale di 2,5 miliardi.

STELLANTIS: gigafactory a Termoli

Secondo fonti di stampa (La Repubblica e Reuters) sarebbe in dirittura d'arrivo l'accordo per realizzare a Termoli la gigafactory Acc, joint venture con Mercedes Benz e TotalEnergies. Dalla fabbrica usciranno le batterie per i nuovi modelli Stellantis.

TIM: in Brasile la procura chiede ad Anitrust di bloccare la vendita di asset di Oi

La procura brasiliana ha detto che l'autorità antitrust nazionale, Cade, dovrebbe bloccare la vendita degli asset di telefonia mobile di Oi SA alle rivali locali Tim SA, Vivo (controllata di Telefonica Brasil) e Claro (controllata del gruppo messicano America Movil). Waldir Alves, rappresentante della procura presso Cade, ha precisato che l'accordo dovrebbe essere bloccato a causa di una "violazione di concorrenza", citando anche "potenziali pratiche escludenti". La questione dovrebbe essere discussa in una riunione del Cade mercoledì 9 febbraio. Tim SA, controllata di Telecom Italia, ha precisato in un comunicato che l'accordo rafforzerà la concorrenza, gli investimenti e lo sviluppo tecnologico nei prossimi anni, aggiungendo che acquisterà la maggior parte degli asset di Oi. L'accordo è sotto attento scrutinio dalla fine del 2020, quando le tre società (Tim, Vivo e Claro) si sono aggiudicate gli asset in un'asta contestata da rivali quali Algar Telecom. L'offerta congiunta ammontava a 16,5 miliardi di Real, circa 2,7 miliardi di euro. La vendita è stata approvata la scorsa settimana da Anatel, l'autorità brasiliana per il settore delle telecomunicazioni.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Intesa Sanpaolo	2,72	1,80	153,19	107,27
Saipem	1,21	1,09	57,87	20,53
Banco BPM	2,92	0,97	16,15	11,92
Diasorin	125,90	-4,33	0,17	0,19
Hera	3,47	-4,28	2,84	2,27
Snam	4,68	-3,17	7,24	6,03

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa**AIRBUS: ipotesi di produzione dei motori per i propri velivoli a idrogeno**

Secondo fonti di stampa (quotidiano tedesco Welt am Sonntag) che citano dichiarazioni dell'Amministratore Delegato, Airbus starebbe valutando la possibilità di produrre internamente i motori per i propri aerei alimentati a idrogeno. Il Gruppo stima, infatti, di sviluppare e commercializzare velivoli commerciali a zero emissioni inquinanti entro il 2035.

BNP PARIBAS: utile trimestrale sopra le attese grazie a minori accantonamenti e deciso un aumento del payout ratio al 60%

BNP Paribas ha chiuso il 4° trimestre con un utile e ricavi in crescita su base annua: in particolare, il risultato netto si è attestato a 2,30 mld di euro contro 1,59 mld di euro dell'analogo periodo 2020 a fronte di una stima di consenso pari a 2,05 mld euro. I ricavi complessivi sono aumentati del 3,7% a 11,23 mld di euro raffrontandosi con 11,29 mld indicati dal mercato. Un contributo positivo è arrivato soprattutto dai minori accantonamenti per rischi su crediti, risultati pari a 510 mln di euro rispetto ai 1,59 mld di euro registrati nel 4° trimestre 2020 e ben al di sotto dei 890 mln attesi dagli analisti. A livello di singole aree operative, i ricavi delle attività legate al mercato domestico sono stati pari a 4,13 mld (+7,6% a/a) al di sopra delle stime di consenso pari a 3,89 mld mentre il dato relativo alle attività internazionali è stato sostanzialmente stabile (+0,97%) a 3,95 mld di euro contro 3,92 mld stimati dal mercato. Per quanto riguarda il segmento di Corporate & Investment banking, i ricavi sono calati su base annua dell'1,5% a 3,26 mld di euro (vs 3,39 mld del consenso), su cui ha inciso il calo dei ricavi derivanti dalle attività di Global Markets (-10,7% a/a pari a 1,33 mld di euro contro 1,55 mld stimati dal consenso): in particolare, i ricavi da trading su reddito fisso, valute e commodity sono stati pari a 755 mld di euro (-24,6% a/a vs 865 mln del consenso) mentre quelli legati all'azionario sono aumentati del 17,3% a 583 mln di euro disattendendo però le stime degli analisti (698 mln). BNP Paribas ha, però, migliorato la redditività con il coefficiente RoTE che è passato al 10% dal 7,6% dell'analogo periodo del precedente esercizio, risultando anche al di sopra del 7,5% stimato dal consenso. La struttura patrimoniale si conferma solida con un CET1 Fully Applied pari al 12,9% che si confronta con il 12,96% indicato dal mercato. Di contro, resta superiore alle attese il rapporto Cost-Income, che è stato pari al 70,6% rispetto al 67,06% atteso dagli analisti. Il Gruppo stima di continuare a migliorare la redditività offerta al mercato, decidendo di alzare il payout ratio, ovvero la quota di utile destinato ai dividendi, dall'attuale 50% al 60% nell'ambito del nuovo piano strategico (2022-25). Inoltre, il Gruppo punta anche a migliorare la redditività, con un coefficiente Rote di oltre l'11% nei prossimi quattro anni a cui si affiancherebbe una struttura patrimoniale ancora più solida con un coefficiente CET1 del 12% nel 2025. Infine, l'utile è stimato netto è atteso crescere a un tasso medio di oltre il 7% nel periodo 2022-25 a fronte di ricavi in miglioramento di oltre il 3,5% annuo.

SANOFI: approvazione del farmaco Enjymo da parte della FDA

Sanofi ha annunciato di aver ricevuto l'approvazione per la commercializzazione del farmaco per il trattamento di una rara malattia del sangue (Enjymo). Il medicinale, rappresenta il primo e unico approvato contro tale tipologia di malattia e dovrebbe essere disponibile nelle prossime

settimane per la vendita negli Stati Uniti, al prezzo di listino di 1.800 dollari a flaconcino. Il Gruppo francese ha aggiunto che è in corso la valutazione per l'approvazione anche in Europa e Giappone.

VOLKSWAGEN: attività ancora interessate dalla carenza di chip anche nel 2022, soprattutto nella prima metà dell'anno

Secondo fonti di stampa (Automobilwoche) che citano dichiarazioni di un membro del Consiglio di Amministrazione, Volkswagen stima che la situazione legata alla carenza di semiconduttori possa proseguire anche quest'anno: la volatilità innescata dalla carenza di chip dovrebbe aver riflessi sull'attività del Gruppo almeno fino ai primi sei mesi del 2022, per poi registrare un moderato miglioramento nella seconda parte dell'anno.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Sanofi	93,10	3,11	2,36	2,03
Airbus	112,94	2,37	1,33	1,35
Koninklijke Philips	29,55	2,23	3,12	4,05
Enel	6,43	-3,13	31,24	27,23
Eni	13,19	-2,18	15,44	15,92
Iberdrola	9,50	-2,08	14,29	12,69

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

TYSON FOODS: trimestrale in forte crescita, sopra le attese

Tyson Foods ha chiuso il trimestre con un utile per azione rettificato pari a 2,87 dollari, in aumento del 48% su base annua, grazie all'aumento del prezzo della carne. I rincari hanno interessato tutte le carni, con aumenti del 32% per quella bovina, del 20% il pollo e del 13% il maiale. Secondo il management gli aumenti stanno compensando i maggiori costi di trasporto e input. In tal modo i ricavi per l'intero anno finanziario saranno nella parte superiore del range compreso tra i 49 e i 51 mld di dollari, indicato precedentemente dalla Società.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Boeing	211,92	2,65	1,30	1,45
Chevron	138,55	1,96	2,84	2,96
American Express	187,87	1,09	0,80	0,98
Microsoft	300,95	-1,63	10,87	12,74
Merck & Co.	77,58	-1,25	3,13	3,04
Dow	59,91	-1,14	1,55	1,40

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Align Technology Inc	500,22	2,11	0,42	0,33
Seagen Inc	140,79	2,07	0,38	0,32
Marriott International -Cl A	166,04	2,03	0,91	0,75
Meta Platforms Inc-Class A	224,91	-5,14	18,94	7,99
PayPal Holdings Inc	121,41	-3,70	12,89	5,46
Alphabet Inc-Cl A	2784,02	-2,86	1,06	0,65

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

STATI UNITI

SETTORE TURISMO E TEMPO LIBERO: si fondono le due maggiori compagnie aeree low cost

Il settore Turismo e tempo libero negli Stati Uniti beneficia di un'importante operazione di M&A, con l'annuncio della fusione tra Spirit Airlines e Frontier Airlines, le due maggiori compagnie aeree low-cost degli Stati Uniti, che costituiranno la quinta maggiore compagnia aerea del Paese.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola